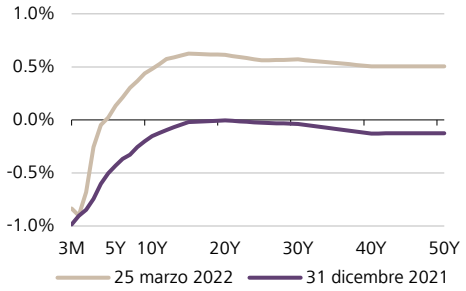
Commento sul mercato

Nonostante un'apparente distensione, gli investitori rimangono disorientati. Dopo la positiva settimana scorsa, ultimamente i mercati azionari hanno registrato un consolidamento. Anche tra le aziende il fronte delle notizie è disomogeneo.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

I tassi si stanno muovendo
Curve dei tassi dei titoli di stato svizzeri



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

I tassi salgono. Anche il perdurare del tasso di riferimento negativo della Banca nazionale svizzera (BNS) non può nascondere questo fatto. Se a inizio anno i rendimenti dei titoli di stato svizzeri erano ancora negativi sull'intera fascia di durate, al momento questo vale solo fino a una durata di tre anni. Poiché prevediamo un ulteriore aumento dei tassi, manteniamo la nostra sottoponderazione nelle obbligazioni, in quanto per gli investitori interessi più elevati significano perdite di corso sulle proprie obbligazioni. Non va però dimenticato che i titoli della Confederazione sono tra gli investimenti più sicuri in generale e forniscono un importante contributo alla stabilizzazione del portafoglio.

IN PRIMO PIANO

Il KOF conferma le previsioni di crescita
Il Centro di ricerca congiunturale dell'ETH di Zurigo conferma le sue previsioni di crescita del 3%, mettendo tuttavia in guardia da un indebolimento in caso di un'escalation della guerra in Ucraina..

IN AGENDA

Inflazione svizzera
Il 1° aprile l'Ufficio federale di statistica (UST) pubblicherà i dati di marzo sull'andamento dei prezzi al consumo in Svizzera.

La borsa è in cerca di una direzione: Guerra in Ucraina, aumento dei tassi e inflazione: il contesto attuale è pieno di incertezze, che si riflettono anche nel comportamento degli investitori. Alla forte settimana scorsa segue un consolidamento. Sebbene la volatilità sui mercati azionari sia diminuita notevolmente e simboleggi il ritorno di una certa propensione al rischio, essa rimane nettamente al di sopra del livello di inizio anno. Questa settimana anche il fronte delle notizie è stato disomogeneo.

Nello scorso esercizio il gruppo assicurativo Helvetia ha registrato un aumento dell'utile dell'84% che, tuttavia, era in linea con le aspettative. Gli investitori beneficiano di un incremento del dividendo del 10% a CHF 5.50 per azione. Un anno record è stato registrato anche da Partners Group, specialista in private equity. L'utile è cresciuto infatti dell'82% a oltre CHF 1.4 miliardi. Anche in questo caso la distribuzione agli azionisti viene incrementata nettamente del 20%.

Credit Suisse continua a fare notizia. Secondo un comunicato stampa, alle Bermuda l'affiliata assicurativa della grande banca potrebbe incorrere in una multa da «oltre USD 500 milioni». La borsa ha reagito alla notizia con un ribasso. A deludere è stata anche la farmacia online Zur Rose che deve rispondere di una perdita più elevata del previsto. Inoltre, visto che dovrebbe ritardare il raggiungimento della soglia dell'utile operativo, i titoli sono stati penalizzati dal mercato con un calo a due cifre. Dal livello massimo toccato a inizio 2021, le azioni hanno così perso quasi l'80%.

Lo scorso anno ha subito grandi perdite anche il costruttore di celle solari Meyer Burger, che nel 2021 ha concluso la trasformazione da fornitore a produttore. Ora l'azienda prevede che, vista la domanda elevata, gli obiettivi originari vengano raggiunti più rapidamente. Gli investitori sono ancora divisi. Dopo un'apertura estremamente debole, le azioni si sono riprese al livello del giorno precedente, registrando addirittura un incremento.

Inasprimento più rapido della politica della Fed: Le parole di Jerome Powell pesano. Sono bastate le dichiarazioni di questa settimana in merito a possibili aumenti dei tassi di riferimento di mezzo punto percentuale per riunione, a causare correzioni dei corsi borsistici e un aumento delle previsioni sui tassi. Sebbene la Banca centrale miri in particolare a contrastare l'inflazione, dovrebbe tenere d'occhio anche i mercati finanziari. Se quindi le borse dovessero risentire troppo dei tassi più elevati, è ipotizzabile che un discorso del Presidente della Fed riporti improvvisamente un clima di distensione. La ricerca di equilibrio tra aumenti dei tassi e soffocamento della congiuntura procede pertanto a pieno ritmo.

Rimane il tasso di riferimento negativo: Il tasso di riferimento negativo della Banca nazionale svizzera (BNS) resta invariato. E, almeno fino all'inversione dei tassi della Banca centrale europea (BCE), non dovrebbero esserci sorprese, nonostante gli aumenti dei tassi negli USA e in Gran Bretagna. Alla fine i tassi negativi servono a contrastare la rivalutazione del franco. La BNS si attiene anche a questa strategia, confermando che, all'occorrenza, interverrà sul mercato delle divise per indebolire la valuta svizzera. Soprattutto alla luce della recente forza del franco rispetto all'euro erano sorti dubbi in merito.

Nel 2021, al fine di contrastare la forza del franco, la BNS ha acquistato valute estere per complessivamente CHF 21.1 miliardi, intervenendo quindi molto meno rispetto al 2020, quando gli acquisti raggiunsero quasi CHF 110 miliardi. Gli investitori sembrano apprezzare il modo di procedere della BNS. Quest'anno, con un aumento del 49%, le azioni della BNS sono infatti in testa allo Swiss Performance Index (SPI).

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.